

La Fanfulla mette sul tavolo i suoi assi

Oltre alle staffette puntano all'oro anche Leomanni e Haidane

LODI Non saranno i campionati italiani Assoluti, ma per la Fanfulla sono forse i "tricolori 2011" per antonomasia. Almeno dal lato numerico. Sono infatti 21 gli atleti giallorossi partiti ieri alla volta di Bressanone, che da oggi a domenica ospiterà i campionati italiani individuali e di staffette Juniores e Promesse e la rassegna nazionale Allievi dedicata alle prove multiple.

Oltre che per quantità, la spedizione fanfullina brilla anche per qualità. Sono infatti dieci le possibili occasioni di titolo per i giallorossi. Il presidente giallorosso Alessandro Cozzi sa dove puntare: «Le staffette femminili Juniores sono forse le gare dove abbiamo più chance». Come del resto è già accaduto nelle ultime due stagioni, con l'oro della 4x400 2010 e l'argento della 4x100 2009 e 2010. Accrediti alla mano può andare domani alla caccia del titolo la 4x100, con le conferme di Francesca Grossi, Giulia Riva e Valeria Paglione e l'innesto di Alessia Ripamonti al posto di Alice Nizzolo: il 48"41 dei regionali di Lodi (pur con una formazione sulla carta più debole) pone la Fanfulla davanti a tutte, anche se occorrerà prestare attenzione a Camelot e Studentesca Rieti, senza accredito ma sempre pericolose. Forse le maggiori credenziali sono però detenute dalla 4x400, con Grossi, Riva, Ripamonti e Clarissa Pelizzola: il quartetto (in gara domenica) vale un crono ampiamente sotto i 3'55".

In ambito individuale l'oro potrebbe essere affare di Valentina Leomanni e Abdellah Haidane, entrambi Promesse. La lanciattrice insegue subito stamane la rivincita nel martello nei confronti di Elisa Magni, la livornese che la batté ai campionati italiani invernali di categoria; il mezzofondista insegue la doppietta 1500 (domenica)-5000 (oggi); nel primo caso è il grande favorito assieme a Michele Fontana, nel secondo potrà invece far valere il suo grande spunto finale. In fondo quello è proprio il suo obiettivo: «Il tempo mi interessa poco, voglio vincere», confida Haidane. A chi interessa il tempo è soprattutto Valentina Zappa, impegnata nei 400 Promesse (batterie oggi, finale domani). Ma la fanfullina, che in una rassegna tricolore giovanile non ha finora



Da sinistra in senso orario tre fanfulline candidate alle medaglie Valentina Leomanni, Abdellah Haidane e Clarissa Pelizzola



GLI ALTRI GIALLOROSI

Velocisti e lanciatori vanno a caccia delle finali

■ Non solo medaglie: Bressanone val bene una finale o un personale. Tra coloro che possono ambire a entrare tra i migliori otto ci sono soprattutto velocisti e lanciatori. Rientra nel primo caso la lodigiana Francesca Grossi, che, tra 100, 200 e 400, ha scelto di gareggiare individualmente proprio nel "giro della morte" Juniores, in cui è 11esima tra le iscritte e insegue la finale, al pari dell'amica Valeria Paglione, che parte come ottava nei 200 Juniores. Ci prova anche Sergio Pisati, senaghese in gara sui 400 ostacoli Promesse, cui servirà un crono probabilmente sotto i 55" per centrare la finale. Tra chi lancia ci sono soprattutto i giavellottisti Promesse: Federica Ercoli tra le donne, alla caccia di una misura oltre i 40 metri, e Gianluca Simionato tra gli uomini. Chance di piazzamento tra i "top eight" più

ridotte per i discoboli Promesse Alessandra Gialdini (recede dal buon sesto posto ai regionali Assoluti con 33.47) e lo stesso Simionato. Missione tutt'altro che semplice anche per Davide Radaelli (800 Promesse) e Ilaria Segatini (400 ostacoli Juniores), mentre ha certamente più credenziali Ilaria Crosta nel triplo Juniores. Curiosità infine per la 4x400 maschile Promesse, con Simionato, Matteo Fancelli e i senaghese Davide Carbone e Massimo Burattin: formazione inedita che potrebbe valere un crono sotto i 3'25". Fare esperienza e... i propri primati è invece la missione di Umberto Bagnolo e Martina Roncoroni, lodigiani impegnati nei campionati nazionali di prove multiple Allievi rispettivamente nell'octathlon e nell'epathlon: farsi largo in gare affollatissime (61 uomini e 45 donne) sarà già un bel colpo.

mai perso, può giocare anche carte da titolo o quanto meno da medaglia: le avversarie saranno Clelia Calcagno e le lombarde Marta Maffioletti e Chiara Varisco. Clarissa Pelizzola sui 400 ostacoli Juniores (batterie domani, finale

domenica) insegue il podio: il suo 1'03"30 le frutta il terzo accredito dietro alle lombarde Beatrice Mazza e Michela Pellanda: la 18enne di Quartiano le conosce molto bene, ma batterle sarà dura. Pronte ad acchiappare un'occasione da podio

Juniores sono Giulia Riva sui 200 e Alessia Ripamonti sui 400, in possesso rispettivamente del quarto e del quinto crono: la missione è possibile. Situazione più complessa infine per Giacomo Bellinetta nel giavellotto Juniores: il 63.13

con cui in marzo vinse il titolo invernale di categoria lo colloca in pole position, il 53.97 di sabato scorso a Lodi lo farebbe invece retrocedere al 14° posto. Bressanone però val bene una zampata.

Cesare Rizzi